



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **141** del 11/07/2017

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73, comma 1 lett. a) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i., relativo all'ordinanza di assegnazione ex art.552-procedimento esecutivo del Tribunale di Bari n. 2255/2016.





## REGIONE PUGLIA

Schema di disegno di legge regionale recante "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73, comma 1 lett. a) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118" e s.m.i., relativo all'ordinanza di assegnazione ex art.552- procedimento esecutivo del Tribunale di Bari n.2255/2016.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. L'attuale configurazione dell'istituto del debito fuori bilancio è frutto di definizioni elaborate dalla dottrina, dalla giurisprudenza contabile che, sostanzialmente, concordano nel ritenere che il debito fuori bilancio sia "... una obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente (...) assunta in violazione delle norme che regolano i procedimenti di spesa ..."

Così dispone l'art. 73:

" 1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. omissis

3. omissis

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Tra le fattispecie individuate dalla norma, si riscontrano, al comma 1, lettera a), i debiti rivenienti da "sentenze esecutive".

Secondo l'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale all'organo consiliare dell'Ente. In altre parole, di fronte a un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'Ente non deve compiere alcuna valutazione non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito.



A seguito dell'ordinanza di assegnazione delle somme del 04/11/2016, il Tesoriere Regionale ha provveduto a liquidare in favore dei ricorrenti le somme riconosciute nella procedura esecutiva GE n. 2255/2016, relativo al Decreto Ingiuntivo n.1381/2015.

I provvisori di uscita n. 2538, n. 2539 e 2540, per complessivi € 7.557,26 generati dalla Tesoreria Regionale per la suddetta procedura, sono stati oggetto di regolarizzazione contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria con determinazione dirigenziale n. 57 del 30/12/2016 a valere sul capitolo 1110097/2016 del bilancio.

Si provvede pertanto al solo riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n.2255/16 del Tribunale di Bari e, a tal fine, si espone quanto segue:

Con procedimento esecutivo n. 2255/16 emesso dal Giudice Esecutore avv. Alberto Mastropasqua, in data 04 novembre 2016, nel procedimento incardinato al Rg 13087/09, la Regione Puglia ha dovuto risarcire il sig. Baldassarre Domenico +1 quale CTU nel giudizio "Associazione Idroscalo Molo degli Inglesi" c/ Regione Puglia, ancora pendente.

Alla Sezione Turismo, è stato notificato, via pec, il provvisorio di uscita determinato dal pagamento effettuato dalla Tesoreria regionale, nell'ambito della procedura esecutiva indicata (provvisori di uscita n. 2538, n. 2539 e 2540 del 22 novembre 2016) e, pertanto si deve provvedere a proporre il riconoscimento del debito fuori bilancio a supporto della regolarizzazione delle carte contabili, come previsto dall'Allegato 4/2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2014,n.126.

Lo schema di legge in parola si compone di due articoli.

L' Assessore  
all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali  
Avv. Loredana Capone





## *Regione Puglia*

SDL "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73, comma 1 lett. a) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118" e s.m.i., relativo all'ordinanza di assegnazione ex art.552- procedimento esecutivo del Tribunale di Bari n.2255/2016.

### Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, co. 1, lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante dal procedimento esecutivo n. 2255 del 04 novembre 2016 del Tribunale di Bari dell'importo complessivo di €. 7.557,26 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014, n. 126".

### Art. 2

(Norma finanziaria)

La spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1, pari a complessivi € 7.557,26, è stata oggetto di regolarizzazione carte contabili giusta determinazione dirigenziale n. 57 del 30 dicembre 2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria in adempimento alle previsioni di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011.

L'imputazione del debito è avvenuta sulla Missione 1, Programma 3, Titolo 1, capitolo 1110097 del bilancio del 2016.

